

# Liceo Scientifico Linguistico “Innocenzo XII”

## PROGRAMMA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2018/19

Classe: III CL

Prima della trattazione di ogni singolo modulo si è fornito agli studenti una visione d’insieme del periodo storico e culturale, al fine di una corretta contestualizzazione dell’argomento. Dove previsto lo studio di un autore, si sono tracciate le indicazioni necessarie a definirne il profilo, la poetica e le caratteristiche fondamentali delle sue opere.

### Modulo I: Duecento e Trecento.

1. Quadro storico: letteratura, lingua, società. Correnti di pensiero e modelli culturali.

2. La letteratura narrativa.

- La letteratura cavalleresca
- La novella.

Testi letti e analizzati: Turoldo, “Verso lo scontro di Roncisvalle”;

*Dal Novellino, Introduzione;*

*Tre «be’risposi».*

3. La lirica del Duecento e Trecento in Italia: l’eredità provenzale, la scuola siciliana, la poesia cortese toscana.

Testi letti e analizzati:

- Iacopo da Lentini, “Amor è uno desio che ven da core”;  
“Io m’aggio posto in core a Dio servire”
- Cielo d’Alcamo, “Rosa fresca aulentissima”;
- Compiuta Donzella, “A la stagion che ‘l mondo foglia e fiora”.

4. Il «dolce stil novo».

Testi letti e analizzati:

- Guido Guinizzelli, “Al cor gentil rempaira sempre amore”;  
“Io voglio del ver la mia donna laudare”;
- Guido Cavalcanti, “Chi è questa che vèn, ch’ogn’om la mira”;  
“Tu m’hai sì piena di dolor la mente”;  
“Voi che per li occhi mi passaste ‘l core”;  
“Perch’i’no spero di tornar giammai”.

5. La tradizione comico-realistica nella letteratura del Medioevo.

## Modulo II: Dante Alighieri.

- ❖ La *Vita nuova*, testi letti e analizzati:
  - “Comincia la vita nuova”, *Vita nuova*, cap. I;
  - “Donne ch’avete intelletto d’amore”, *Vita nuova*, cap. XIX;
  - “Visione della morte di Beatrice”, *Vita nuova*, cap. XXIII;
  - “Tanto gentile e tanto onesta pare”, *Vita nuova*, cap. XXVI;
  - “Oltre la spera che più larga gira”, *Vita nuova*, cap. XLI; (espansione on line)
  - La “mirabile visione”, *Vita nuova*, cap. XLII. (espansione on line)
- ❖ Le *Rime*, testi letti e analizzati:
  - “Guido, i’ vorrei che tu e Lapo ed io”;
  - “Così nel mio parlar voglio esser aspro”.
- ❖ Il *Convivio*, testi letti e analizzati:
  - “Un generale convivio”, dal *Convivio*, I, 1;
- ❖ Il *De vulgari eloquentia*, testi letti e analizzati:
  - “I temi e gli stili”, dal *De vulgari eloquentia*, II, 1, 2, 4;
- ❖ Il *Monarchia*
  - Struttura e contenuti dell’opera.
- ❖ Incontro con l’opera: La *Commedia*.
  - Lettera a Cangrande: il contenuto, lo stile e lo scopo della *Commedia*;
  - La genesi del poema; i fondamenti filosofici; l’allegoria nella *Commedia*; la concezione figurale; la concezione dantesca degli stili; il plurilinguismo; la tecnica narrativa della *Commedia*; la struttura simmetrica del poema.
  - Lettura integrale dei seguenti canti dell’*Inferno*:  
Canti I, II, III, V, VI, X, XIII, XXVI.

## Modulo III: Francesco Petrarca.

- ❖ Petrarca come personalità inquieta e nuova figura di intellettuale.
- ❖ Le opere latine: “Una funesta malattia dell’animo”, dal *Secretum*, II;  
“L’ascesa al Monte Ventoso”, dalle *Familiars* IV, 1;
- ❖ Il *Canzoniere*, struttura e temi, caratteri innovativi della lirica petrarchesca;  
Testi letti e analizzati:
  - “Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono”;
  - “Movesi il vecchierel canuto e bianco”;
  - “Solo e pensoso i più deserti campi”;
  - “Benedetto sia ‘l giorno e ‘l mese e l’anno”;

- “Padre del ciel, dopo i perduti giorni”;
- “Erano i capei d’oro a l’aura sparsi”;
- “Chiare, fresche e dolci acque”;
- “La vita fugge, e non s’arresta un’ora”;
- “Zefiro torna, e ’l bel tempo rimena”;
- “Quel rosignuol, che sì soave piagne”.

#### **Modulo IV: Giovanni Boccaccio.**

- ❖ La formazione letteraria;
- ❖ La vocazione umanistica;
- ❖ Il *Decameron*.

Testi letti e analizzati:

- Il *Proemio*;
- “La peste e l’onestà brigata”, dal *Decameron*, *Introduzione*;
- “Andreuccio da Perugia”, dal *Decameron*, II, 5;
- “Lisabetta da Messina”, dal *Decameron*, IV, 5;
- “Nastagio degli Onesti”, dal *Decameron*, V, 8;
- “Federigo degli Alberighi”, dal *Decameron*, V, 9;
- “Cisti fornaio”, dal *Decameron*, VI, 2;
- “Chichibio cuoco”, dal *Decameron*, VI, 4;
- “Guido Cavalcanti”, dal *Decameron*, VI, 9;
- “Frate Cipolla”, dal *Decameron*, VI, 10.

#### **Modulo V: Il Quattrocento.**

1. Quadro storico.
2. Correnti di pensiero: l’Umanesimo.
3. La produzione letteraria in latino.
4. La letteratura in volgare. Testi letti e analizzati: Lorenzo de’ Medici, *Canzona di Bacco*.
5. Il poema epico cavalleresco.
  - I cantari cavallereschi;
  - La degradazione dei modelli: il *Morgante* di Pulci;
  - La riproposta dei valori cavallereschi: l’*Orlando innamorato* di Boiardo.

#### **Modulo VI: Il Cinquecento.**

1. Quadro storico.
2. La nuova cultura europea.
3. La cultura delle corti.

4. Il Rinascimento

5. La questione della lingua.

**Modulo VII: Ludovico Ariosto.**

- ❖ Profilo d'autore. Un cortigiano d'eccezione.
- ❖ *L'Orlando furioso*. I temi, la metafora della vita, il classicismo dello stile.

Testi letti e analizzati:

- “Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori”, I, 1-4;
- “La fuga di Angelica”, canto I, 5-81.
- “Angelica e Medoro”, XIX, 20-40.
- “La pazzia di Orlando”, XXIII, 100-136;
- “Astolfo sulla luna”, XXXIV, 69-87.

**Laboratorio di scrittura:**

- La competenza argomentativa.
- L'analisi del testo poetico.
- L'analisi del testo narrativo.

Anzio, 04/06/2019

IL DOCENTE

Sabrina Pernaelli

GLI STUDENTI